



LE PARROCCHIE SI RACCONTANO



Un gruppo di fedeli con le famiglie e i ragazzi nel campo di basket dell'oratorio assieme al parroco don Maurizio Lucchina, 65 anni.



MILANO MARIA MADRE DELLA MISERICORDIA

RIFUGIO DELL'ANIMA NELLA CITTÀ CHE CAMBIA

All'ombra del Bosco Verticale, in uno dei quartieri più alla moda, la comunità accoglie tutti senza distinguere fra vecchie e nuove, prendendosi cura degli "invisibili"

di **Antonio Sanfrancesco** - foto di **Giovanni Panizza**

Due quartieri storici, **Isola e la Fontana**, che negli ultimi dieci anni hanno cambiato volto. Siamo a due passi dal *business district* di Milano: la scintillante Diamond Tower, non lontano dalla guglia della Torre Unicredit e all'ombra del **Bosco Verticale** progettato da Stefano Boeri, considerato da molti il grattacielo green più innovativo del mondo, sicuramente il più immortalato su Instagram. La **comunità pastorale Maria Madre della Misericordia** riunisce, dal 2015, le due parrocchie della zona: quella di Santa

Maria alla Fontana e quella del Sacro Volto. «In totale siamo circa venticinquemila fedeli», spiega il parroco **don Maurizio Lucchina**, «è un quartiere per molti aspetti disomogeneo che dal Bosco Verticale e piazza Gae Aulenti arriva fino a piazzale Maciachini, via Farini e viale Zara, zone sicuramente più popolari e anche multietniche».

Il santuario di Santa Maria alla Fontana nasce nel 1507 per volere di **Carlo II d'Amboise**, governatore di Milano sotto Luigi XII di Francia, per ringraziare la Vergine per la guarigione da un'infezione agli occhi tramite l'acqua

taumaturgica che zampilla ancora nella sorgente che si trova alle spalle della chiesa. La parrocchia del Sacro Volto nasce nel 1934 per ricordare l'Anno Santo della Redenzione indetto da Pio XI. La costruzione fu promossa dal patronato di Sant'Antonio che si prendeva cura della gente dell'Isola e di cui era infaticabile animatore **don Eugenio Bussa**, ora sepolto qui, riconosciuto da Israele "Giusto fra le nazioni" per aver nascosto e salvato dai rastrellamenti nazisti tantissimi bambini durante la Seconda guerra mondiale. Una storia antica che dà anima al quartiere alla moda di oggi. «Tutte le attività dell'oratorio sono al Sacro Volto», sottolinea don Maurizio, «nel pomeriggio vengono molti universitari a studiare. Poi ci sono le attività di catechesi il sabato e la domenica e l'Estate ragazzi a luglio». Dal campo



LA SCHEDA

COMUNITÀ PASTORALE

Maria Madre della Misericordia (comprende le parrocchie di Santa Maria alla Fontana e del Sacro Volto)

CITTÀ

Milano

PARROCO

don Maurizio Lucchina

VICARIO PASTORALE

don Vittorio Marelli

ABITANTI

25 mila circa

ATTIVITÀ

Oratorio, Corso biblico, Catechesi, Gruppo famiglie, Caritas, Coro parrocchiale



2



3

1. Due ragazzi giocano a basket nel campo dell'oratorio.
2. Alcune famiglie al mercatino con i prodotti del commercio equo-solidale.
3. Il Coro parrocchiale esegue i canti durante la Messa domenicale.
4. Una partita a biliardino.

di basket si può vedere com'è cambiato quest'angolo di Milano: le case popolari di ringhiera sovrastate dai grattacieli. «Trent'anni fa, quando sono arrivata dal Veneto, era una zona anche un po' pericolosa, soprattutto la sera», racconta una parrocchiana, «oggi i prezzi delle case sono alle stelle».

La Messa, animata dal coro parrocchiale, è ben partecipata. Si celebra il battesimo di Francesco. Ci sono tanti bambini che si fermano a giocare a biliardino nonostante il freddo pungente. L'arcivescovo Mario Delpini ha ricordato che nella Milano efficiente, generosa e in perenne evoluzione manca la gioia: «Uno degli indizi di questa mancanza è l'inverno demografico che papa Francesco ha definito una "tragedia", chiosa il parroco che cerca di non "perdere di vista" le famiglie dei bimbi battezzati coinvolgendole in un percorso: «Facciamo circa quattro incontri l'anno per mantenere i contatti anche se non tutti i genitori aderiscono», sottolinea. L'altro aspetto sono i matrimoni: «Prima della pandemia al corso di preparazione c'erano 42 coppie. Di queste solo 8 si sono sposate qui, le altre arrivano dal Sud o da altre

regioni e preferiscono celebrare il matrimonio nei luoghi d'origine».

La comunità è anche **crocevia di vecchie e nuove migrazioni e la pastorale cerca di tenere insieme le diverse situazioni**. Sono molte le iniziative: la Scuola della Parola, il Corso biblico, le attività educative di gruppo post Cresima per adolescenti e giovani, il corso di italiano per gli stranieri: «Ci sono moltissimi filippini e cingalesi», sottolinea don Maurizio, «e non mancano situazioni di povertà o difficili come gli anziani soli».



4

IL PARROCO



APPASSIONATO DELLA MONTAGNA

Maurizio Lucchina è originario di Varese dove è nato il 20 aprile 1956. È stato ordinato sacerdote nel 1980. «Il mio hobby», racconta, «è andare a passeggiare e sciare in montagna quando ho un po' di tempo libero». Il primo incarico pastorale è nella parrocchia di San Cristoforo, zona Navigli, a Milano. Poi dal 2000 guida la comunità dell'Annunciazione nel quartiere Affori. Infine, dal 2018, è il responsabile della comunità pastorale Maria Madre della Misericordia nata il 1° novembre 2015, nell'anno del Giubileo straordinario voluto da papa Francesco.